

IL TRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

INSEIZIONI
In terza pagina sotto la firma del giornale: cronache, paragrafi, notizie, corrispondenze, telegrammi, ecc. ecc. In quarta pagina: Per più notizie, spedite un francobollo.
Direzione ed Amministrazione
Via Pretestera, 6

La situazione politica

È così descritta — con giusto intuito, ci sembra — dall'Avanti, il solo giornale romano dal quale si possano, attualmente, aspettare liberi apprezzamenti:

Dopo la fuga del Governo dinanzi all'ostruzionismo, già iniziato dal gruppo parlamentare socialista, noi subito facilmente prevedemmo che il Gabinetto dell'on. Fortis era ridotto nella impossibilità di correggersi. Una crisi parziale, disumana, che si verificò, la surrogazione dei ministri più compromessi — quelli del tesoro e dei lavori pubblici — non era consentita dalla scarsa autorità del presidente del Consiglio, il quale aveva con gran pena e merco recenti rinnovati sforzi formato qual è l'attuale Gabinetto.

E la crisi si sarebbe certamente allargata a segno da divenire irrimediabile, se non di governo.

Nessuno più dell'on. Fortis fu consapevole di ciò, benché egli volle fortissimamente volere che gli on. Ferraris e Carcano tenessero i rispettivi portafogli, sia pure a scoppio della propria dignità politica.

Ma l'on. Carcano abbandonò di fatto il Ministero, se non di diritto, assentandosi da Roma; e l'on. Ferraris, come a noi risulta da sicure informazioni, al disinteresse, da allora, di ogni pratica del suo importante dicastero e ora auspicio di recarsi, per associazione di idee, a visitare la Sila, lo storico teatro di gesta brigantesche dei banditi calabresi non dissimili da quelli attuali di distrettuale regione.

È ora dunque facile prevedere, come noi facemmo, che il Gabinetto avrebbe raggiunto appena il pelago della prossima riapertura della Camera, per cedere ad altri la non lieta successione.

Ma chi sarà il capo della futura combinazione?

Nel non amiamo far da profeti, specialmente adesso in cui la configurazione politica della Camera è tale da assicurare la sua maggioranza ad ogni qualsiasi più diverso gabinetto.

La Camera, più che reazionaria — è peggio forse — è politica, è, in generale, composta di carnefici e di affaristi.

Così è possibile qualsiasi Ministero di qualsiasi colore, purché riesca ad esser tenuto in alto da una qualsiasi clientela.

La situazione è dunque quale noi già da tempo la designammo: il ministero Fortis è finito e gli succederà chi è degno di lui.

Chi ucciderà Gramscichese sarebbero 20

I commenti. — Rigori sospetti intorno all'omicidio di Gramscichese si stanno facendo parecchie inchieste dell'autorità giudiziaria, dai Ministri dell'interno e della guerra, dall'on. Todeschini per il partito socialista e dall'on. De Felice.

Secondo i giornali di Roma pare che i morti siano 20 anziché 7 come si disse in principio.

Il *Giornale d'Italia* dice che il malcontento in quelle popolazioni covava da tempo e dice che mai le autorità politiche si occuparono per togliere le cause che lo provocavano. I morti sarebbero circa 200.

L'*Osservatore Romano*, organo diretto dal Vaticano, dice naturalmente che questi fatti sono dovuti ai Governi liberali che si sono succeduti in questi ultimi anni.

(Infatti, le tradizioni di governo politiche additano le forme come ottima e massima prevenzione politico sociale — N. d. R.).

È impressionante — e si direbbe sintomatica — la cura che si usò per tutti i telegrammi che danno notizie dirette e particolari dell'omicidio.

Che si restauri il gran metodo reazionario di buona memoria?

ALLA RIBALTA

I maestri a Caprera e l'anatema dei preti

I giornali della casta parassita — del senza famiglia e senza patria che vivono senza lavorare — sono furibondi contro i maestri italiani perché la occasione del loro prossimo Congresso a Cagliari visiteranno la tomba dell'Eros a Caprera (i giornali della casta se la pigliano perfino con l'ortografia, scrivendo: caprera, con la m maiuscola).

Essi trovano che ciò è immorale, e descrivendo Garibaldi, press' a poco come una grande *congiura* *misfatto* che il suo nome è simbolo e di vendette, di rivolte, di sangue. (Così scrive il *Crociato*, col quale trovano *des accommodements* in tempo elettorale, certi patrioti e garibaldini....).

Esorto i confratelli neri ad avere un poco di pazienza.

Quando, meré i « conchi » e la pur sempre auspiciata « conciliazione » con la cara formosa « Trono ad Altare » che fa il motto della gloriosa Santa Alleanza reazionaria di circa cento anni fa (a proposito: non se ne prepara il festoso ricordo centenario?) — sarà ripristinato « l'ordine », un rego è riveduto decreto proibirà ai Congressi il pellastraggio a Caprera.

E i maestri e gli scolari andranno invece processionando alle are di Sant'Ignazio, sant'Alfonso e san Luigi, triboli della vera morale.

Uno della platea.

Le Lauree nelle scuole superiori di commercio

Abbiamo già dato notizia delle nuove disposizioni circa la laurea per la scuola di commercio.

Lo scopo di esse è che le disposizioni contenute nel decreto ministeriale dell'11 febbraio 1905 relativo al conseguimento del diploma di laurea presso le regie scuole superiori di commercio, non fossero in gran parte prive di effetto, per gli antichi licenziati delle scuole stesse, che a motivi delle condizioni di età e di affetto si sarebbero ragionevolmente trattenuti in gran parte dal presentarsi ad una prova di esame nelle vie ordinarie.

In virtù di queste nuove disposizioni saranno ammessi a conseguire, entro il triennio 1905-06-07, il diploma di laurea presso le scuole superiori di commercio tutti coloro che hanno ottenuto da oltre un quinquennio il certificato di laurea dalla scuola stessa, sottoponendo al giudizio di speciale Commissione le eventuali pubblicazioni da essi fatte ed i titoli della carriera per ora in pubbliche od in private amministrazioni.

La Commissione, esaminati i titoli di tutti i candidati, giudicherà sulla idoneità di ciascuno e consegnerà il diploma di laurea. Essa si radunerà anzitutto presso il Ministero di agricoltura nei mesi di novembre e dicembre e sarà composta di tre delegati del Ministero stesso e di due del Consiglio direttivo di ciascuna scuola.

Le istanze, corredate dei relativi documenti, debbono essere dirette per mezzo delle direzioni di ciascuna scuola al Ministero di agricoltura non più tardi del 31 agosto di ciascun anno. Per quest'anno (1905) il termine è prorogato a tutto il mese di settembre venturo.

Nel mondo delle scuole

Il nuovo regolamento per le scuole primarie

La *Rassegna Scolastica* pubblica lo schema di regolamento generale per le scuole primarie, nella parte che si riferisce alla classificazione delle scuole. È notevole la disposizione che tende a riconoscere obbligatorie e classificate le scuole facoltative esistenti prima della legge Orlando, 8 luglio 1904.

La questione la ed è molto dibattuta, perché importa per molti Comuni un notevole aggravio.

La sotto-Commissione, della quale fanno parte funzionari della Minerva, un rappresentante dell'Unione magistrale, e gli on. Scialoja e Oradoro, risolvetta i dubbi di interpretazione della legge nel senso più favorevole ai maestri.

La filantropia d'un usuraio suicida

4 milioni tolti ai ricchi e donati ai poveri

Telegrafano da Napoli che nella notte di mercoledì precipitavasi dalla finestra di casa sua nel palazzo Cavalotti in via Roma, il capitalista Filippo Florio incurabilmente infermo di male alla vertebra. Nel testamento ora aperto di disponesi che tutta la sostanza del suicida, consistente in quattro milioni in titoli di rendita, vada a beneficio dell'ospedale degli incurabili.

Nel testamento dice: « il denaro tolto ai ricchi per mezzo mio e da essi tolto ai poveri, ritorni ai poveri ».

Il suicida, prestava danaro a forti interessi; la vistosa fortuna si contiene in una casa-forte di cui il Florio prima di uccidersi aveva gettata la chiave nella latrina per impedire l'abbandono fraudolento.

A una sua sorella lascia solo un vitalizio di duecento lire mensili, sessanta lire mensili alla domestica, quindici lire mensili al domestico.

Vesti, Note e Notizie in terza pagina

Programmare un nuovo amico al proprio giornale, una cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del *Triuli*.

RIVISTA SERICA.

I nostri mercati

Seta — Solito andamento, senza nessuno facendo per ora di miglioramento. La fabbrica compra bene, ma esige prezzi di risparmio, onde tenerli equilibrata con i ricavi delle stoffe.

La specialazione pare abbia inteso il malvento e si rista tranquillo, onde evitare delle disillusioni in futuro.

Cacani. — Silenzio generale di domanda. Qualche sondatura qua e là con promesse di ricavi inconseguibili per strada, fatta ad opera di chi non ama ostide.

Bassi prodotti senza domanda.

Merchi di fuori. — (Corrispondenze) *Krefeld*. — Discreta corrente d'affari. La seta Asiatica continuano nella tendenza al rialzo nel mentre che le italiane rimangono stazionarie; alcuni lotti di specialazione di quest'ultima provenienze furono offerti a prezzi molto inferiori a quelli di listino.

Schappe. — È stata questa un'annata scaprosa assai per le cardature, la maggior parte delle quali chiuse il bilancio in perdita o distribuiti dei dividendi meschini tratti dalle riserve.

Abbiamo sott'occhio il bilanc delle Società des filatures de Schappe di Lyon con un utile di fr. 536 511 contro fr. 1.591.630 della campagna precedente.

Società des filatures de Schappe in Russia, con un utile di fr. 311.425 contro fr. 516.071 Società Industrielle pour la Schappe Basilea che chiude con una perdita di fr. 1.280.219, contro un utile di fr. 991.926 nel 1903.

Zurigo. — Malgrado le feste le transazioni continuano abbastanza regolari. I prezzi tanto per le sete Europee che per le Asiatiche tendono all'aumento, e sembra perciò esclusa qualsiasi possibilità di ribasso.

In quanto alle sete Giapponesi, pare che anche quest'anno l'America farà da regolatore.

Lyon. — Gli affari rimangono difficili perché mentre i detentori rimangono fermi nelle loro pretese, il consumo tenta ottenere facilitazioni. Eccezione fatta delle sete Asiatiche, non si comprerà quindi più di quanto occorre per i più urgenti bisogni.

Calcidoscopia

L'onomastico. — Oggi 19 agosto, S. Giacinto. Domani, 20 agosto S. Carolina.

Ekemeride storica.

Per la conservazione d'un lavoro d'arte

19 agosto 1879. — Il Consiglio comunale di Pordenone nella tornata 19 agosto 1879 deliberava che:

«... per essere quella immagine di molta stima la si chiudesse in una custodia la di cui chiave avesse ad essere tenuta dal podestà anziché dai privati... »

È ciò per molto tempo i fece, Vogliamo alludere all'immagine del Redentore scolpita in legno, esistente nella Chiesa di S. Maria degli Angeli, detta del Cristo, per la bellezza e valore attribuito all'immagine. È la chiesa dell'antica fraternità dei Battuti divenuta poscia dell'ospedale come lo è presentemente.

Il suaccennato crocifisso fu ritenuto miracoloso, invocato per la pioggia, pel aereo, contro le malattie epidemiche, ecc. Ma il provvedimento 19 agosto 1879 è inteso alla conservazione del lavoro d'arte, attribuito al Buonarroti, come la tradizione vorrebbe — che la affermazione non viene riguardata attendibile e viene recentemente smentita dal prof. Cantalamassa il quale però ha riconosciuto dei meriti artistici in quel crocifisso e ne raccomandò la conservazione suggerendo il modo di sottrarlo ai danni del tarlo.

Il Candiani (Cronistoria di Pordenone p. 260-261) completando le notizie aggiunge che i due angoli dell'altar maggiore sono dello scultore Luigi de Paoli e furono lodati anche dal prof. Cantalamassa, competentissimo in materia.

Descrizioni del ca. Caimo

20 agosto 1823. — Con questo giorno il ca. Carlo Caimo udinese inizia la descrizione dei fatti ed avvenimenti diversi fino al 1830. Non è il principale lavoro del ca. Caimo ma anche questo è un elemento prezioso per la storia della città nostra.

Il Caimo visse esule, in casa dei due fratelli Eusebio Provveditore del Comune (che sposò la contessa Giulia Dragoni) e Giovanni canonico della Metropolitana Udinese. (Stueiz Brani di cronaca udinese del 1797 p. 23-28).

Interessi e cronache provinciali

La grande Esposizione Agricola di Tricesimo

dall'1 all'8 ottobre. Tricesimo 18.

L'Esposizione Agricola che avrà luogo nel nostro importante centro di Tricesimo assume una grande importanza e l'esito è ormai assicurato.

Della Presidenza d'onore fanno parte il benemerito prof. comm. Domenico Pedella Sindaco di Udine e presidente dell'Associazione agraria friulana, e il cav. avv. Pietro Capolani vice presidente dell'Associazione stessa.

Del Comitato d'onore fanno parte il conte di Prampero, l'on. D'Arco, il comm. Morpurgo, l'on. Solimbergo, l'on. Riccardo Lazzato e l'on. Gregorio Vaila. Ecco il programma della Mostra:

Mostra bovina
Sezione prima, estesa ai soli Comuni del Circolo Agricolo di Tricesimo, ossia Tricesimo, Cassacco, Reana, Tavagnacco e Colliardo di Montalbano. Direttore della Mostra è il dott. avv. G. B. Romano e ispettore il dott. Gino Tami.

Vi unico il programma generale. (Lo pubblicheremo lunedì — N. d. R.)

Società Geologica Italiana

Il Congresso di Tolmezzo

Domani a Tolmezzo, di conformità alla deliberazione presa nello scorso inverno a Roma dall'Assemblea della Società Geologica Italiana, seguirà il Congresso della Società stessa.

Il programma dei lavori verrà svolto nella sala Municipale gentilmente concessa, col seguente ordine del giorno:

Approvazione del verbale dell'adunanza 19 marzo 1905; Comunicazioni della Presidenza; Nomina di soci nuovi; Discussione ed approvazione dei bilanci consuntivi ed il 1904; Presentazione dello stato patrimoniale al 31 dicembre 1904; Rinnovo del contratto con la tipografia Ugolini; Lettura della relazione aggiudicatrice per il sesto concorso al premio Molon; Proclamazione del tema per il settimo concorso al premio Molon; Relazione dell'operato della Commissione e sotto-Commissioni per la pubblicazione di una *Bibliografia ge-paleontologica italiana*; Comunicazioni scientifiche; Elezioni alle cariche sociali per l'anno 1905.

Le gite alpine
Finita la discussione verranno intraprese delle gite alpine; ai lunedì 21 agosto i congressisti partiranno da Tolmezzo per Villa Santina, successivamente verrà raggiunta la miniera di Cindricco, poi per Orero, Comagnana, Rigolato a Forni Avoltri.

Martedì da Forni per Frassenetto a Collina, indi al Riovero Marinelli dove si pernotta.

Mercoledì 23: Dal Riovero Marinelli per Casera Monmens e Val di Collica a Tince; quindi a Paluzza.

Giovedì 24: Da Paluzza per Treppo Carnico a Paularo.

Venerdì 25: Da Paularo per casera Ramaz, gita sui monti circostanti e ritorno a Paularo.

Sabato 26: Partenza da Paularo, in vettura per Salino, Formeaso, Casanova e Tolmezzo dove la committiva si scioglie.

Di quest'importante Congresso daremo dettagliata relazione e successivamente l'esito di queste brillanti escursioni nei non molti abbastanza frequentati monti della nostra bella Carnia.

Per i nostri emigranti

Il *Commissariato d'emigrazione* comunitaria che i consoli di Alessandria, Cairo, Porto Said riferiscono che persistono nei mercati di lavoro in Egitto le condizioni sfavorevoli che già consigliarono la sospensione temporanea dei passaporti per l'Egitto ad operai che non provassero d'aver il lavoro assicurato.

Così pure si sconsiglia l'emigrazione nelle provincie del Jaman dove tutti gli operai reattivi per trovare lavoro nelle costruzioni ferroviarie dovettero restare disoccupati.

I lavori in corso sono prossimi a finire, e parte di quelli che vi sono occupati resteranno presto senza lavoro.

(Lagnanza d'un emigrante)

Da un emigrante di Feletto riceviamo una lettera in cui si legge delle informazioni date sul suo conto dal Sindaco del paese, informazioni che vertono più che altro su base politica.

Siccome ci sembra che sia cosa di pertinenza del Segretariato dell'Emigrazione, naturale protettore degli emigranti, abbiamo passato la lettera a quell'ufficio.

Treppo Grande, 16

Il vaticello di don Basilio — Nel numero 194 del *Giornale di Udine* leggo, "in po" in ritardo, un articolo da Treppo Grande che mi riguarda ed al quale rispondo subito.

Ignoravo perfettamente che nel Comune si facessero ricerche filloseriche, e spendo la cosa non auterebbe, quando si presentarono alcuni operai con un giovinotto, che non conosco, allo scopo di fare nei miei fondi tali ricerche. Dissi che non avrei permesso ricerche di sorta se non mi si presentasse una carta di riconoscimento. Questo il fatto puro e semplice.

La mia domanda rispondeva: L. ad un diritto che mi veniva per disposizione ministeriale spendo, lo che il capo squadra o il deve a richiesta presentare la tessera di riconoscimento; il rispondeva al più elementare buon senso, ciò che non potrà riconoscere colui a cui il buon senso fa difetto ed a questo supplisce con cattiveria meschina e il vero personale, sempreché l'eccessivo "alber" oculinare non gli abbia eccitato la fantasia a danno del raziocinio.

Ed ora il corrispondente, se leale, deve riconoscere d'aver iscritto una cartolina e se leale non è, tale non diverrà neanche dopo tutte le spiegazioni del mondo perché è sempre vero che « a lavar la testa all'asino si spreca il ranno ed il sapone ».

È se l'ispiratore dell'articolo è persona di Treppo Grande non deve recar meraviglia a chi conosce l'ambiente che il fatto sia stato travisato, dacché per taluni di mia conoscenza il travistamento della verità non è già una menzogna ma un semplice atto di ferberia che nulla toglie alla nomea del galantuomo più onesti lo intendano.

Comunque, di Treppo o no, l'articolo per l'imprudenza sua rassomiglia perfettamente al contadino di Castions da lui citato.

E vengo all'affidato capitano che, ricorrendo una pubblica carica, viene consultato tirato in ballo in una questione affatto privata.

In tale mia qualità prego lo scrittore di farsi conoscere; perché se è di Treppo Grande, come lo dovrebbe essere — perché queste questioni non vanno al di là del proprio campanile — io ben volentieri gli farò tenere il sale gratuitamente per cura dell'incipiente pelagra intellettuale, e son quel po' di sale fra le prime nozioni di vita pubblica egli apprendere che non è possibile confondere un radicale con un socialista come heulismo si confonde un moderato con un clericale.

Continuerò la polemica alle due condizioni: che chi scrive gatti la maschera ed assuma la responsabilità dello scritto con la sua firma e che mi faccia tenere il *Giornale di Udine* contenente lo scritto, perché quel giornale a Treppo Grande non è letto da nessuno e solo nelle grandi occasioni lo si sente sillabare in piazza.

Dot. Ettore Giorgini.

Ampezzo, 16 (rit.). Premiazione.

— Ieri sul piazzale di queste scuole comunali alle ore 15 fu fatta la distribuzione dei premi. Vi assistevano tutte le Autorità del paese ed un numero pubblico.

Egragiamente, il direttore didattico sig. G. Modotti, fece un discorso d'occasione ringraziando gli intervenuti tutti.

Furono quindi dagli alunni ed alunne eseguiti diversi dialoghi e negli intermezzi la banda Ampezzana eseguì uno scelto programma dando alla lista cerimoniosa un'insolita gejezza.

Il sig. Sindaco-ing. L. Beorahia-Nigris fece pure un discorso d'occasione esprimendo parole di lode agli insegnanti e ringraziando le Autorità intervenute.

Il direttore quindi fece l'appello degli alunni ed alunne premiate e di quelli proscolti.

Alle ore 20 in piazza la banda eseguì uno scelto programma; applauditissima fu la « Sonambula » e l'inno di Garibaldi.

Brama usanza. — In morte della fu Silvia Spangaro fu Agostino il di lei marito superante e largi alla Società Operaia L. 10 — all'Asilo infantile 10, ed alla Congregazione di Carità 10.

Questo è il primo obolo che viene largito alle locali Società Operaie e Riformate; si augura che il nobile atto, in questi paesi si raro, abbia in avvenire ad essere imitato.

S. Pietro al Natano, 18. — Nomina del Sindaco.

— Oggi finalmente si adduone alla nomina del Sindaco che procedette col massimo ordine. Il dott. D. Vogrig raccolse 11 voti, il sig. Antonio Strezolini 9. Fu proclamato eletto il Vogrig.

Chiedete sempre il Liquore Amaro "D.A.F.", Specialità CANCELANI e CREMERE - Udine

Pordenone, 18 (Teodoro) — Come siamo a palazzo. — Questo Comune meriterebbe davvero miglior fortuna nei suoi amministratori e nella sua amministrazione.

Con l'elezione del 1904 riafferarono la maggioranza i clerico-moderati. L'anima dannata del partito continuò ad essere il vecchio conte Riccardo Cattaneo, che fu assessore anziano. Il giovane Cozzetti di buona volontà, ma inesperto, piuttosto ruvido nei modi, eletto Sindaco, fu simbolo in mano sua, la maggioranza, sempre male interpretata, si andò man mano disaffezionando e per antipatie personali, anche fra i suoi membri si frazionò in tanti gruppetti che non è a dire.

Venne lo affare della guardia Passatempo. Costui ebbe sempre le simpatie del paese; fu sempre zelante, ma buono; di qualche ingegno, era confortato dalla pubblica stima. Costui però cadde in un grosso abbaglio: firmò un rigoroso verbale redatto dagli agenti di P. S., rilevante un fattaccio, per il quale si fu giudicio penale. Nel processo si discusse e parve volesse atterrare la colpa degli imputati. Per questa contraddizione fu punito dalla Giunta municipale con la destituzione.

Meritava tanto castigo il Passatempo? Egli si giustificò con dire: che aveva sottoscritto il verbale mentre aveva l'animo agitato, mentre doveva essere risentito contro i protesti colpevoli, i quali lo aveva percosso a ferito. Confessò di esser stato un po' suggestionato dagli uomini di polizia; avendo riflettuto in seguito sulle circostanze, aveva potuto decifrar meglio la verità. E che la deposizione in giudizio fosse più conforme alla verità di quanto era stato descritto nel verbale sarebbero buona prova le deposizioni degli altri testimoni e la sentenza assolutoria, malgrado l'appello della Procura del re, di primo e secondo grado.

La maggioranza del Consiglio è stata la vera interprete della opinione del paese quando giudicò che il Passatempo non avesse poi con la sua condotta offeso tutte le leggi divine ed umane da meritare di essere scacciato come un falsario dal servizio; e con un ordine del giorno rispettosissimo domandò agli ill.mi della Giunta di degnassero ritornare sulla loro decisione e vedessero s'era possibile indiggere al disgraziato una pena minore.

Come vedete era un effluvio di bontà che ispirava la maggioranza del Consiglio. Il Sindaco, che alla fine dei conti non è altro che un sentimento di gentilezza, piegò alquanto, ma non potè resistere all'incorribile conte Cattaneo; ereditò anche di render servizio all'autorità di P. S.; e di fronte alla manifestazione del Consiglio comunale furono deliberate le dimissioni di esso sindaco e della Giunta municipale.

Soprannate le elezioni nessun partito acquistò il sopravvento. Si venne quindi alla elezione del Sindaco e della Giunta. Il consigliere onor. Monti riportò in campo la questione Passatempo e avrebbe voluto che il Consiglio revocasse la sua manifestazione di pietà; ma predicò al deserto. Furono rieletti però il Sindaco e l'assessore che erano scaduti; e si respinsero le dimissioni degli altri assessori.

Prevalsero ancora una volta le idee inesorabili del conte Cattaneo, e le dimissioni del Sindaco e della Giunta si ripeterono: il Consiglio riconvocato dimostrò il suo disgusto per questa ostinazione. Come? La bontà faceva tanto fastidio al Sindaco e ai Signori Assessori?... Nessuno di loro ebbero quindi più di 7 voti... Invece, schiacciato, bianco a più non posso.

Si disse subito che non potevano metter su una Giunta qualsiasi, il Governo del Re avrebbe dovuto sciogliere il Consiglio comunale. Così avrebbero desiderato i clerico-moderati caduti allora dal potere. Così, forse, avrebbero desiderato tutti, pensando che una elezione generale avrebbe restituito in palazzo una rappresentanza moderna degna di questa città di spirito veramente democratico e moderno.

In quel cambio trascorrono i mesi e non so che fa più niente. Chi è che comanda in Municipio?... Ma intanto vien la notizia che nel settembre venturo passeranno per di qui e si formeranno qualche giorno il Conte di Torino e il Ministro delle Poste. Occasione questa per metterli in mostra e buscare una croce... Guai adunque se a quei giorni si avrà il Commissario regio... Torna in campo il Patrono; on. Monti; e la proposta di questo Commissario distrettuale e della Prefettura per lo scioglimento viene respinta dal Ministero.

Senonché gli aspiranti alla croce e il loro Patrono hanno fatto il conto senza l'oste. E questa volta l'oste è la mortitura maggioranza.

Infatti, non si può con apparenza decorosa stare con una Giunta dimessa e schiaffeggiata per altro tempo senza un provvedimento qualsiasi. Lo scioglimento non si vuol avere per ora; bisogna adunque concordare al più presto possibile il Consiglio. Monti all'opera. Il parafino da quattro o cinque

giorni gira casa per casa dei consiglieri a lavorar perdono e a consigliar fiducia nei suoi amici moderati e clericali. Le visite principessa e ministri-riate prossime sono una scollonia impareggiabile; Pordenone potrebbe mostrarsi s'è la sua legittima rappresentanza?... E allora chi si potrebbe far cavaliere?... Le risposte, avute pare non sian confortanti.

L'on. Monti è scoraggiato. Nessuno lo ascolta, qualcuno lo svergogna. Esso però si consola pensando al futuro laticlavio.

La mancata relazione sulla transazione con le ferrovie meridionali gli fu affidata perché avesse almeno un titolo, oltre alle tre legislature, per la nomina a Senatore.

Il Consiglio Comunale si dovrà presto adunare ad ogni modo... Povera Pordenone, la Manchester del Veneto!

Olvidate, 18 — Dimissioni. — Il sig. Bruni, presidente della banda cittadina, stanco di lottare contro certi energumi e disgustato anche da certi trattamenti poco riguardosi, ha presentato le dimissioni.

La istituzione perde un presidente attivo ed intelligente e di non facile sostituzione.

Inaugurazione. — Domenica prossima in forma privata, ma con l'intervento di centinaia di preti, e di mon. arcivescovo verrà inaugurato il vasto locale testè eretto a Rabignacco, per conto del Seminario di Udine.

Il Santo patrono. — Lunedì festa cittadina per il Santo patrono: S. Donato. In duomo pontificherà Mons. Arcivescovo. Nella mattina sarà cantata una messa del Patrono (così dicono), nel pomeriggio. Processione per la Città. Alla sera concerto musicale.

La Commissione Esecutiva unitamente all'ufficio centrale della Camera del Lavoro, come dall'ordine del giorno da noi pubblicato, erano convocati in seduta per ieri sera alle ore 8 e 30 per discutere sui modi più adatti a rafforzare le leghe di mestiere già aderenti alla C. del L. e a crearne delle nuove.

A detta seduta erano presenti quasi tutti i delegati all'ufficio centrale e dell'Commissione Esecutiva e dopo animata discussione, venne approvata all'unanimità la proposta del delegato Bonedetti, cioè di diramare largamente nei vari stabilimenti industriali cittadini e suburbani delle apposite circolari, tendenti a dimostrare ai lavoratori ed alla lavoratrici la necessità dell'organizzazione.

Di indire delle apposite riunioni di tutti gli operai delle varie industrie cittadine, possibilmente in un apposito locale al piano e di pressare i membri della commissione di propaganda a parlare in tali riunioni, spiegando l'importanza dell'organizzazione.

Di convocare in un'apposita seduta tutti i consigli direttivi delle leghe allo scopo di stabilire una concordata linea di condotta per l'organizzazione generale.

Dopo di aver discusso lungamente, sulle cause dell'attuale agitazione degli operai comunali e sull'agitazione degli operai pasticcieri di Gemona, e preso atto alle rinvio dei dottori Sigurati, Erastigi, Cavarzani da membri dell'ufficio di consulenza medica ed alla accettazione dei membri delle varie Commissioni nominate nell'ultima seduta dell'ufficio centrale, votava il seguente ordine del giorno per i futuri fatti di Granmichele:

La Commissione Esecutiva in unione all'ufficio centrale, nel mentre appronano la notizia dei dolorosi fatti di Granmichele in attesa di conoscere il loro risultato delle promesse inohieste:

deplorano che anche una volta il suolo italiano sia stato bagnato di sangue fraterno;

deplorano di associarsi a quella qualsiasi dimostrazione di protesta che il proletariato italiano crederà opportuno di fare in risposta a tali fatti.

La seduta venne tolta alle 23.

Seduta della C. E. La Commissione Esecutiva è nuovamente convocata per martedì 22 corr. alle ore 20 e 30 onde stabilire le ultime norme sul progetto dell'organizzazione generale e per trattare altri oggetti di ordinaria amministrazione.

UNIONE ESERCENTI. Ci è noto che per accordi presi col l'egregio signor Bolzico, a tutti i soci dell'Unione Esercenti viene concesso lo sconto del 20 per cento sui biglietti d'ingresso al Teatro.

Unione commercianti ed esercenti — Per le prossime elezioni generali si fanno già dei nomi che danno affidamento dell'esito favorevole del nuovo indirizzo.

La attesa che si compietti la lista, auguriamo che la società progredisca a toral ntile a se ed agli altri.

Tombola. — Per ragioni che non dipendono dalla volontà di nessuno, ma dalle inevitabili coincidenze di altre feste, la tombola, già indetta per il 8 settembre verrà invece estratta il 10 detto.

Alla medesima sono stati assegnati sei premi, e cioè: cartella vergine L. 25, quadrona 30, cinquina 50, prima tombola 200, seconda tombola 100, terza tombola 50.

Suonerà la banda cittadina. Alla sera vi saranno altri festeggiamenti.

Venne pure chiesto un treno speciale in partenza dopo la mezza notte.

La Giunta Municipale. — Allo scopo che vi possano intervenire tutti i componenti, la G. M. ha deliberato di tenere seduta ordinaria ogni giovedì dalle 20 alle 22.

Contro l'accantonamento. — Anche oggi abbiamo constatato il palleggiamento degli scattioni del spidisco del venerdì, senza che nessun agente della P. F. se ne sia incaricato di constatare, se veramente poveri od inabili al lavoro.

Durante poi la settimana abbiamo notato poveri d'altri Comuni; o mutilati, od in carrozzelle o sani perfetti, che molestavano i cittadini.

Anche nei pressi del caffè s. Marco, si è stabilita una stazione di poveri suicidi da far ribrezzo per la loro apocrazia.

La Commissione Esecutiva unitamente all'ufficio centrale della Camera del Lavoro, come dall'ordine del giorno da noi pubblicato, erano convocati in seduta per ieri sera alle ore 8 e 30 per discutere sui modi più adatti a rafforzare le leghe di mestiere già aderenti alla C. del L. e a crearne delle nuove.

A detta seduta erano presenti quasi tutti i delegati all'ufficio centrale e dell'Commissione Esecutiva e dopo animata discussione, venne approvata all'unanimità la proposta del delegato Bonedetti, cioè di diramare largamente nei vari stabilimenti industriali cittadini e suburbani delle apposite circolari, tendenti a dimostrare ai lavoratori ed alla lavoratrici la necessità dell'organizzazione.

Di indire delle apposite riunioni di tutti gli operai delle varie industrie cittadine, possibilmente in un apposito locale al piano e di pressare i membri della commissione di propaganda a parlare in tali riunioni, spiegando l'importanza dell'organizzazione.

Di convocare in un'apposita seduta tutti i consigli direttivi delle leghe allo scopo di stabilire una concordata linea di condotta per l'organizzazione generale.

Dopo di aver discusso lungamente, sulle cause dell'attuale agitazione degli operai comunali e sull'agitazione degli operai pasticcieri di Gemona, e preso atto alle rinvio dei dottori Sigurati, Erastigi, Cavarzani da membri dell'ufficio di consulenza medica ed alla accettazione dei membri delle varie Commissioni nominate nell'ultima seduta dell'ufficio centrale, votava il seguente ordine del giorno per i futuri fatti di Granmichele:

La Commissione Esecutiva in unione all'ufficio centrale, nel mentre appronano la notizia dei dolorosi fatti di Granmichele in attesa di conoscere il loro risultato delle promesse inohieste:

deplorano che anche una volta il suolo italiano sia stato bagnato di sangue fraterno;

deplorano di associarsi a quella qualsiasi dimostrazione di protesta che il proletariato italiano crederà opportuno di fare in risposta a tali fatti.

La seduta venne tolta alle 23.

Seduta della C. E. La Commissione Esecutiva è nuovamente convocata per martedì 22 corr. alle ore 20 e 30 onde stabilire le ultime norme sul progetto dell'organizzazione generale e per trattare altri oggetti di ordinaria amministrazione.

UNIONE ESERCENTI. Ci è noto che per accordi presi col l'egregio signor Bolzico, a tutti i soci dell'Unione Esercenti viene concesso lo sconto del 20 per cento sui biglietti d'ingresso al Teatro.

Note ed appunti «Ritocchi di tasse»

Dunque, niente aumenti di tasse; par avendo compiuto riforme e giustizia amministrative notevolissime — da tanto tempo attesi! — l'Amministrazione democratica non ha fatto aumento di tasse.

Ha vantaggiosamente unificato il debito esistente — e riordinato in assetto tecnico, mal avuto prima, le finanze comunali — ma non ha fatto aumento di tasse.

L'Amministrazione democratica ha dovuto provvedere a gravi aumenti di spese per gravi bisogni lasciati insoddisfatti e negletti dalle Amministrazioni moderate: quasi 500 mila lire solo in fabbricati scolastici per città e suburbio — senza dire gli aumenti per migliorare l'istruzione e le condizioni dei maestri, tanto che il Comune di Udine è in ciò fra i primi in Italia.

Ma non ha fatto aumenti di tasse. Lo stesso Giornale di Udine, visto che insistere nella solita bugia era inutile, non parla più di aumento di tasse; ma solo di «ritocchi». Ma quali? «Quei ritocchi di tasse» — dice — i quali, col pretesto di colpire i ricchi, sono stati salassati alle povere classi medie, così tartassate!

E si tratta, com'è noto, dei «ritocchi» alla tassa di famiglia con ragionevole aumento ai più ricchi, e della tassa sui cavalli da sella.

Ognuno sa, infatti, che le povere classi medie sono quelle... che hanno i grossi redditi superiori e che fanno uso dei cavalli da sella!

E infatti... faranno le povere classi medie che congiurarono, nella combriccola tuttora per respingere a far respingere quei «ritocchi»!

E' noto, infatti, che la comitiva dei signorotti non si agitò che per strarimare — per «le povere classi medie, così tartassate» — ai tempi delle Amministrazioni moderate!

I rinvii delle rese di conto. Fa dieci volte smentito: fa dimostrato... con la citazione stessa delle cronache del Giornale di Udine, che i famosi conti consuntivi sono da gran tempo consegnati ai Revisori — fra i quali è il suo super campione avv. Measso — e che si aspetta semplicemente che questi abbiano compiuto il loro lavoro.

Non importa. Importunabilmente si denunciano il «rinvio di tutte le rese di conto, non sappiamo se con l'intenzione di lasciare ai posteri la cura di aggiustarli e di chiudere le falle».

Così i Measso e compagnia d'uomini seri e gravi intendono l'opposizione. Vedremo poi quali «falle» nella Relazione dei Revisori il genio dei Measso saprà sopprimere e deauzzare.

Occhio però alle «Quattro cantate» di allegria memoria...

Ciò di cui tacere è bello. Ma si aspetta ancora dal Giornale dell'avv. Measso et compagni oppositori che ci parli un po' dei debiti lasciati da loro signori — degli sperperi fatti da loro signori — del 17 anni di sovrimposta a L. 1.11.

Di tutto questo, tacere è bello, eh? Sìo stantibus rebus...

E' stando così le cose hanno l'audacia di parlare di buona amministrazione, e di ripetere falsità cento volte smentite.

Si aspetta però che abbiano l'audacia di portarle — perdo, sono stati eletti per parlare! — in Consiglio Comunale.

Se non lo fa, se continua a nascondersi dietro la garanzia irresponsabile del giornale, la comitiva ribellotta ci fa una bella figura!

Classi medie? Il Giornale di Udine afferma che col ritocco proposto dai democratici alla tassa di famiglia viene colpita la «classe media».

La nuova tabella esonera i contribuenti del reddito annuo da 1800 in giù.

alleggerisce quelli del reddito da 1800 a 4200; aggrava quelli del reddito da 4200 a 30 mila e più.

Se nel Giornale di Udine le classi medie sono queste ultime e coloro che vanno a sella, allora... ha ragione!

La commedia. Il Lavoratore Friulano — processo che, a suo avviso, l'Amministrazione democratica doveva fare una finanza anche più ardita — così commenta il colpo di scena testè imbastito dalla congiurata reazionaria: «Quei Consiglio di Stato che il Giornale di Udine, in Patria del Friuli citano con profondo sussego perché il nome solo faccia l'effetto di ridurre al silenzio le turbe. «Ma chi ci creda? Capite: un rinvio per l'aliquota che è da L. 1 e 11 da 20 anni, un bisimio per l'au-

mento delle spese d'istruzione, un ciò chello alla Giunta Provinciale perché non si è decisa prima alla soppressione del sussidio alla Camera del Lavoro!

«E tutto questo perviene nella stessa ora agli uffici dei due suddetti organi faroo clericali, difensori dell'onorevole nostro deputato. Oh mirabile è mistero!

«Ma non ospicchio, dunque, che questo commedia ideata di ispirare una grande venerazione per il Consiglio di Stato mettono troppo in vista il servizio che quel sublime consesso, in cui tre mesi fa doveva entrare il signor Solimberg, si è compiuto di rendere alla reazione di qui, e fanno dire ad ogni spirito sereno: ah barlioni, barlioni, barlioni!»

Un confronto eloquente

Anno 1885 Amministrazione moderata.

Spese obbligatorie ordinarie nel bilancio comunale, L. 468 mila.

Sovrimposta portata a L. 1.11.

Anno 1905 Amministrazione democratica.

Spese obbligatorie ordinarie nel bilancio salite a L. 876 mila.

Sovrimposta rimasta a L. 1.11.

E' questa, cittadini udinesi, è la «finanza disordinata» per la quale una combriccola di inconsciabili ambiziosi denunciò al Governo il nostro Municipio!

A proposito delle serre. L'opinione del «Giornale di Udine», un anno fa.

Adesso, la perla d'urbanità della comitiva dei signorotti e dei loro giornali è che la spesa per le serre è «voluttaria».

Ma nel Giornale di Udine del 28 luglio 1904, III pag. I colonna, in un articolo che trovava decorosi e doverosamente curandi i pubblici giardini, si leggeva:

«Le aiuole sono veramente graziose, i viali benissimo conservati, e tutto l'insieme è elegante e tale da costituire un ameno e geniale ritrovo».

«Quelle che ci sembrano deficienti ed inadatte, sono le serre, che bisognerebbe ampliare e munire di un calorifero a termosifone per conservare d'inverno anche le piante più delicate».

E adesso che la Giunta si propone di provvedere — con la spesa di 2 mila lire una volta tanto! — ad addossare alla «epesa voluttaria» i addosso ai «megalomani col denaro altrui»!

Vedano i cittadini udinesi se si può avere più lampante prova del vero motivo dei complotti indecenti contro l'Amministrazione.

E gli uomini seri e gravi dell'opposizione vedano un po' di spiegare quale delle due così diverse opinioni del loro giornale è la giusta: se quella d'addosso, o quella di un anno fa.

Spettacoli d'Agosto. Le corse di domani. Domani alle ore 17 1/2, seconda giornata di corse al trotto in Giardino.

Le corse promettono di riuscire ottimamente come quelle di martedì scorso per il numero e per il valore dei cavalli iscritti.

Per i festeggiamenti di agosto. Quarto elenco degli oblatori: A. Belfont e figli lire 10, Pollegriani G. B e C. 10, Comelli Francesco farmacista 5, Trani Giovanni 5, ditto Paolo Gasparis 5, Compagnia fabbricanti Singer 5, Dreossi Giuseppe 3, Zanelli Giovanni 2, Tonatti Giuseppe bottigliera 2, Bevilacqua Domenico 2, Zuliani Anna via Palladio s. via Cavour 4, Giuseppe Amadeo D'ussi 2, Cecchia Frere Maria 2, Giannini Adolfo 2, Grassi Napoleone 2, Pettozzi Cecilia 2, G. Antonini Martignani 2, Sberiz Alessandro 2, Tonatti Cromazio 2, Lusa e Casati 2, Barzocchini Domenico 2, Caffè alle Alpi 2, Ditto Giuseppe 2, Bo Alessandro 2, Rozzetto Giovanni 2.

Nell'elenco precedente per errore venne stampato Francesco Rosa vedova Pellegriani, anziché Francesco Rosa vedova Magrini lire 10 conduttrice della trattoria all'Aquila Nera.

Per una dimostrazione-protesta contro gli scoldii. Ci si comunica che il Circolo Sociale si raduna oggi alle 13 e per promuovere una pacifica dimostrazione di protesta contro i fatti della Sicilia.

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del TRIULI porta il N. 2-11)

INTERESSI CIVICI

Deliberazioni della Giunta. Ieri la Giunta tenne seduta e prese le seguenti deliberazioni:

Per il famoso «Parere». Presa notizia del decreto Reale col quale è stato respinto il ricorso del Comune contro le decisioni dell'on. G. P. A. sul bilancio 1905, avuta lettura del parere del Consiglio di Stato in base al quale fu adottato il provvedimento sovrano, delibera di darne comunicazione al Consiglio comunale con le sue osservazioni.

Per l'Ambulatorio gratuito antitubercolare. Accolta in massima la domanda dei sanitari prof. Ettore Chiarantini e dottor Giulio Cesare per la istituzione di un Ambulatorio gratuito per le malattie di petto come contributo alla lotta contro la tubercolosi e come un primo passo verso più larghi provvedimenti contro il terribile morbo, salvo a determinare e proporre al Consiglio il concorso del Comune per la concessione di due locali e dell'arredamento dei medesimi.

Per gli istituti musicali. Ha preso in esame il nuovo regolamento organico per gli Istituti musicali del Comune, compilato dall'on. Commissione, e ha deliberato di proporre l'approvazione al Consiglio Comunale.

L'organico della Biblioteca. Ha deliberato di proporre al Consiglio Comunale le modificazioni all'organico della biblioteca proposte dalla speciale Commissione, nel senso che gli impiegati della Biblioteca abbiano ad avere i miglioramenti già fatti agli impiegati interni del Comune.

Ha autorizzato alcuni lavori di difesa della galleria filtrante dell'acquedotto di Zompitta.

L'assemblea dei palchettisti del Teatro Sociale. La vendita decisa.

Ieri al tocco ebbe luogo l'assemblea dei palchettisti del Teatro Sociale per lo scioglimento della Società e relativa deliberazioni.

Presenziavano 48 azionisti su 57 e presiedeva il cav. Heimann in luogo del conte avv. Ronchi, leggermente indisposto.

Il presidente lesse una lunga relazione dello stesso avv. Ronchi osservando però che nell'ordine del giorno non è fatto cenno della delegazione per le pendenze economiche che hanno rapporto colla gestione sociale.

L'on. Morpurgo propone che del disbrigo degli affari sia incaricata la Commissione liquidatrice e nel tempo stesso dichiara che voterà contro l'ordine del giorno perché alla Presidenza sembrò prematura la vendita del teatro non essendo definitivamente stabilita la costruzione del nuovo.

Camera del Lavoro di Udine e Provincia

La Commissione Esecutiva unitamente all'ufficio centrale della Camera del Lavoro, come dall'ordine del giorno da noi pubblicato, erano convocati in seduta per ieri sera alle ore 8 e 30 per discutere sui modi più adatti a rafforzare le leghe di mestiere già aderenti alla C. del L. e a crearne delle nuove.

A detta seduta erano presenti quasi tutti i delegati all'ufficio centrale e dell'Commissione Esecutiva e dopo animata discussione, venne approvata all'unanimità la proposta del delegato Bonedetti, cioè di diramare largamente nei vari stabilimenti industriali cittadini e suburbani delle apposite circolari, tendenti a dimostrare ai lavoratori ed alla lavoratrici la necessità dell'organizzazione.

Di indire delle apposite riunioni di tutti gli operai delle varie industrie cittadine, possibilmente in un apposito locale al piano e di pressare i membri della commissione di propaganda a parlare in tali riunioni, spiegando l'importanza dell'organizzazione.

Di convocare in un'apposita seduta tutti i consigli direttivi delle leghe allo scopo di stabilire una concordata linea di condotta per l'organizzazione generale.

Dopo di aver discusso lungamente, sulle cause dell'attuale agitazione degli operai comunali e sull'agitazione degli operai pasticcieri di Gemona, e preso atto alle rinvio dei dottori Sigurati, Erastigi, Cavarzani da membri dell'ufficio di consulenza medica ed alla accettazione dei membri delle varie Commissioni nominate nell'ultima seduta dell'ufficio centrale, votava il seguente ordine del giorno per i futuri fatti di Granmichele:

La Commissione Esecutiva in unione all'ufficio centrale, nel mentre appronano la notizia dei dolorosi fatti di Granmichele in attesa di conoscere il loro risultato delle promesse inohieste:

deplorano che anche una volta il suolo italiano sia stato bagnato di sangue fraterno;

deplorano di associarsi a quella qualsiasi dimostrazione di protesta che il proletariato italiano crederà opportuno di fare in risposta a tali fatti.

La seduta venne tolta alle 23.

Seduta della C. E. La Commissione Esecutiva è nuovamente convocata per martedì 22 corr. alle ore 20 e 30 onde stabilire le ultime norme sul progetto dell'organizzazione generale e per trattare altri oggetti di ordinaria amministrazione.

UNIONE ESERCENTI. Ci è noto che per accordi presi col l'egregio signor Bolzico, a tutti i soci dell'Unione Esercenti viene concesso lo sconto del 20 per cento sui biglietti d'ingresso al Teatro.

avvia che gli trasporti nella propria CAVOUR N. 24 (ex palaz...

Utile in ferro... Sante Dinezia Udine... VENEGIA, S. Agostino 2210

Speciali Vernici a fuoco durate. Si forniscono Collegi — Soli per Carra. Si consegnano qualsiasi misura, resto metallo e molto speciale.

Prezzi da concorrenza BOTTA MARCOGLIO UDINE - Piazza UDINE. Ricco assortito bottiglia di vino Barolo, Orignone, ecc.

Specialità FINANTE BIBITE ACCIO CAFFÈ a La sorte

Premiateria Ditta LUPERINI UDINE - Via UDINE. Grande de ZATURE su tutte le forme e qualità dei nastri riciclosori del pezzo d'istruelle conc...

Si assume qualunque lavoro gara l'esatta esecuzione.

Pannello none nonchè pannelli e seramo trovansi in vendita Ditta L. NICAGINE (Fuori)

MALATTIE ECCHIE NASO D. G. VITA... Calle degli 9300 VISITE tutti i giorni alle 17

Vià Cassa, 38 VISITE martedì sabato dalle 02

Acqua etanz emmentemente la salute dal Ministero Unificata «LA SAIUTARE», il puramente italiano fra i quomani. Carlo Sogliano medico Umberto I.

uno del com. medico di S. M. Vittorio E. — uno del cav. Giuseppe Lupi di S. Leone XIII — uno del cav. Dacchetti direttore della Clinica di Roma ed ex Ministro di Istruzione.

Concessionario A. V. MALINO. Rappresentato dalla Libris - Udine.

Prof. Ettore Pettinari per le MALERNE. Visite dalle 13 all'ora, N. 4

Premiato Laboratorio farmaceutico Giulio ca. D'olio puro di fegato insalubre con ipofosfito di sodio e sostanze vegetali. Datta e la sua infallibilità è ritenuta la migliore.

Bona gode in ogni forma del pubblico per gli effetti ottenuti nella persona affetta Rachitide, Sarcotia, Consumo. Di sapore gradevole digerito ed assimilato con facilità. Premiato con l'Esposizione internazionale 1893; Parigi, 1884; Gran medaglia d'oro; Firenze, 1904; Londra, 1904; Gran premio d'oro. Prezzo: in bottiglia di lire 3.00; media lire 1.75; in 1.00 franca nel regno. — Scollatori.

Cucina Economica Popolare

L'assemblea di ieri sera
Ieri sera alle ore 8.30 della sede della Congregazione di Carità ebbe luogo una seduta della Commissione della Cucina Economica.

Erano presenti i membri Bisattini, Conti, Della Schiava, Diana e Pignat. Il sig. Luigi Pignat lesse una lunga ed interessante relazione sull'andamento della Cucina Economica, la quale merca i miglioramenti apportati dalla nuova Commissione, e grazie all'attiva sorveglianza incontrata sempre più il favore della classe operaria.

Basti ricordarsi che mentre le razioni di minestra vendute in Maggio furono 2428, nel mese di Luglio salirono a 5323.
Aprata la discussione al partito dei nuovi bisogni per assicurare sempre più un buon andamento alla Cucina e venne deciso, fra l'altro, di acquistare 250 sacchetti di maciolla con impraccio lo stemma di Udine.

Pignat lesse poi una circolare modello da inviarsi a tutti i proprietari di stabilimenti industriali della città e del suburbio per indurli a spiegare agli operai i vantaggi loro derivanti approfittando del servizio della Cucina Economica, che in oggi è lodato da tutti. Si decise poi di insistere presso l'ingegnere municipale perché provveda a disporre per l'ampliamento del locale, riducendolo ad una sola sala ampia e spaziosa, cosa già accordata dal Sindaco Poello quando visitò la Cucina Economica.

L'assemblea del Tram a cavalli

La occasione del servizio tram elettrici
Oggi alle 11, nella sede dell'Associazione fra Commercianti ed Industriali, si riunirono in assemblea straordinaria gli azionisti della Società Anonima del Tram a cavalli.

Erano presenti 39 azionisti, rappresentanti N. 865 azioni.
Il cav. Bardusco lesse una lunga ed elaboratissima relazione sulla convenzione stipulata col cav. Malgouat per la cessione del tram a cavalli e la conseguente sua trasformazione in tram elettrico.

La discussione fu ingegnosa e animata. Il signor assessore Conti elogiò l'opera del Consiglio d'Amministrazione augurando che in breve il progetto sia un fatto compiuto.

Nel mentre il nostro giornale va in macchina veniamo a sapere che la convenzione Malgouat venne approvata all'unanimità.
A membri fiduciosi vennero eletti: Bardusco con voti 126, Ronchi 124, Di Caporiccio 116.

Gli spaziosi ricevuti in Municipio

Questa mattina alle 11 furono ricevute dall'assessore Pagani una commissione della Camera del L. (Lietti A. Defendi Ant. e Savio S.) e un' commissione nominata dagli spaziosi (Gaiotti E. Degano Faustino, Degano Ant.) Le commissioni esposero lo stato poco bello in cui si trovano gli spaziosi comunali. L'assessore Pagani li accolse gentilmente e, dopo aver detto che gli studi fatti sui metodi usati in altre città non diedero soddisfacenti risultati, dichiarò che provvisoriamente la Giunta, nella prossima seduta, provvederà ad un aumento di salari.

Quindi le commissioni, grate delle avute promesse si ritirarono.

Novo libro di versi

Ebbimo occasione di parlare altre volte del magister Gaetano Smorgoni noto e geniale poeta Adriaes; ora veniamo a sapere che fra pochi giorni uscirà un suo nuovo volume di versi. Appena ci sarà dato di averne copia ne ripareremo ai lettori.

Tiro a segno

La presidenza avverte i soci (che a suo tempo mandarono l'adesione) che domani domenica avrà luogo nel campo di tiro di S. Daniele (gentilmente concessa) la prima esercitazione per la gara federale di Spilimbergo. Partenza dalla Stazione tram alle ore 11.40.

Programma musicale

che la Banda di Cavalleria (24) eseguirà domani sera dalle ore 20.30 alle 22, sotto la Loggia Municipale:

- 1. Passo doppio
2. Sinfonia
3. Quindici
4. Scotte
5. Preludio e brindisi
6. Marcia
Inglesina
Cappera
Sonnambula
Carezze
Traviata
Viozza

Circolo Speleologico ed Idrologico.

I soci sono invitati ad una gita-convengo in unione alla Società Alpina Friulana per il giorno 27 agosto 1905 col seguente programma:

- Ora 6.17 - Partenza da Udine col treno pontebbano.
8.35 - Arrivo a Chiussaforte (m. 380 c.) donde, passando il Fella, si andrà alla cascata e grotta della Moelle (m. 445).
9.30 - Partenza alla volta del Passo di Parolaz (m. 356) - Colazione.
12.30 - Partenza per Prato di Resia (m. 439).
13.50 - Arrivo a Resia.
14.00 - Adunanza della Società Alpina Friulana e del Circolo nella sala delle Sante gentilmente concessa dal Municipio.

Ordini del Giorno:
Parole dei Presidenti della S. A. F. e del C. S. I. F. - Elogio a Paris.

- Ora 15.30 - Franco sociale.
18.00 - Partenza da Resia in vettura.
19.37 - Reclutta (m. 316) col treno pontebbano.
21.25 - Arrivo ad Udine.

Spese:
Ferrovia, Andata-ritorno Udine-Chiussaforte III Classe L. 4.85.

Tassa d'iscrizione, colazione, pranzo e vettura L. 8.25.
In tutto L. 13.00.
Le adazioni si ricevono fino a mercoledì 28 agosto.

E' stata pubblicata a cura di questo sodalizio una interessante «Bibliografia speleologica friulana» raccolta dal signor A. Lazzarini, con prefazione del prof. cav. F. Musoni.

E' dedicato, quale omaggio, alla Società Geologica Italiana.

Selling-Offi A domani!

Ancora ho giorno e poi la curiosità di tanti lettori e specialmente... lettori sarà appagata e il povero cronista, liberato finalmente dalle insistenze che gli venivano da ogni parte perché svelasse il mistero di queste parole, potrà trarre un sospiro di sollievo!
Domani adunque ha luogo la grande esposizione al Chic Parsien del sig. Lorenzo di articoli. Ha stagione a sotto il prezzo di costo e lunedì incomincerà la vendita.

I curiali adunque approfittino della bella e vantaggiosa occasione.

Un concerto per la "Dante Alighieri"

Sappiamo che nel venturo mese di settembre avrà luogo al Teatro Vittorio Emanuele un grande concerto a vantaggio della «Dante Alighieri».

La signorina Augusta degli Obizzi, di cui noi abbiamo avuto altre volte occasione di parlare, pubblicando anche un telegramma da Como, ove la valente pianista fu festeggiatissima, siederà al piano.

Fra i diversi pezzi componenti il programma speriamo di udire anche un concerto di Beethoven per pianoforte a con accompagnamento di orchestra.

Interverrà probabilmente anche il prof. cav. Luigi Revero, violinista di fama brillante, professore alla scuola musicale di Milano.

Di questa fiorente scuola ben volentieri pubblichiamo alcuni cenni, poiché si tratta di una Istituzione musicale che merita di essere conosciuta, specialmente da quanti si appassionano alla nobile arte dei suoni. Sorta nel 1891, per iniziativa dei signori Pagano, Rosa, Saveri, Torriani e Camilletti, essa si affermò subito con professori valenti e con vari concerti che rivelarono la bontà dei metodi d'insegnamento adottati.

Lo scopo encomiabile era, ed è, quello di dare ai giovani che non possono avere un'educazione musicale mediante l'istituto privato, o che trovano difficoltà ad accedere al R. Conservatorio di Milano, una completa educazione artistica, sotto la guida di provetti professori e con i migliori metodi odierni.

E da allora, quali paesi da giganti! Quale conquista di lodi e di approvazioni ad ogni concerto!

Direttore della scuola stessa è il sig. Giulio Torriani, professore di pianoforte, di cui udremo, al concerto al Vittorio Emanuele, una deliziosa serenata per soli archi.

Altri professori di pianoforte sono i sigg. Luzzi, Sani, Tarantini, Mascardi, che è professore anche al R. Conservatorio; e l'assistita signorina Cattell. Professore di violino è il cav. Luigi Revero, lo stesso che forse verrà a fare udire le delicatezze e la bravura della sua arte a Udine; professor di violoncello è il Centameri; di solfeggio il Payardi e di fagotto il Orsano (entrambi appartenenti alla sezione orchestrale della Scala e del Liceo); professore di composizione è il Tarantini; di armonia il Torriani, di arpa Amalia Mariani, di canto le signe Bonai e Tagliabue.

L'illustre critico musicale Giovanni

Battagnapoli vi è professore di storia, estetica e lettura a prima vista. Come si vede, un complesso di nomi che non sono certamente ignoti, nella maggior parte, a quanti s'interessano della musica.

Augurando sempre più prospere sorti alla Scuola Musicale, e di cui allievi, una volta licenziati, possono sostenere l'esame di licenza al R. Conservatorio consegnando così altri eventuali titoli, confidiamo di godere questo importante concerto, che promette una splendida riuscita e per lo scopo e per la bontà degli esecutori e dei pezzi musicali prescelti.

La tariffa speciale ferroviaria per trasporto delle vve fresche

La tariffa speciale temporanea a piccola velocità accelerata per il trasporto delle vve fresche e pigiate con mosto a vagoni completi è stata riattivata dal 15 corrente al 15 dicembre prossimo.

Cronaca giudiziaria Tribunal di fuori

Il processo Pesamosca in Cassazione

Davanti alla Cassazione di Roma si discusse in questi giorni il processo per il sequestro di granone avvenuto in Pavia il 22 maggio 1904 ad opera dell'ufficiale sanitario in confronto della ditta Giorgio Pesamosca di Peroetto.

Si trattava di circa trenta quintali di granone che davano odore di muffa, superficialmente, e lasciavano notare qualche granello avariato. La quantità di granone tuttavia esistente nei magazzini della ditta era di circa 2000 quintali riscontrati sani.

La perizia eseguita dal prof. Nallino disse che la merce era sana ed adatta all'alimentazione, riducendo la percentuale di granone avariato ai minimi termini: il 2 per mille. Ora la Cassazione, accogliendo le ragioni della ditta, rappresentata dall'avv. Escobedo di Roma, ordinò la revoca del sequestro.

L'ultima giornata a Porto Lignano

Marano 19.
Domani si chiude la stagione dei bagni, che fu così splendida, a Porto Lignano.

I giornali hanno parecchie volte descritto la bellezza del luogo; le comodità signorili del nuovo grande Albergo, le amenità della spiaggia e del soggiorno quindi è superfluo che io nuovamente ne parli.

Direi soltanto che la giornata di chiusura della fortunatissima stagione sarà solennizzata con speciali festività e musiche: certamente il numero degli invitati sarà grande.

I signori Marin e Piani che hanno il merito di aver fatto conoscere ed apprezzare così bene in Provincia e fuori questo ameno luogo, che non hanno badato a spese e sacrifici pur di riuscire nell'intento, hanno disposto e egregiamente le cose per domani.

Era naturale che la chiusura dello stabilimento si compiesse in forma speciale; le feste di domani siano foriere di sempre maggior fortuna per signori Marin e Piani e per queste, così a lungo dimantate contrade, tanto ricche di naturali bellezze.

Note e notizie

Barbarie slovena

Un triestino malmenato

A Castagnavizza presso Gorizia avvenne un fatto raccapricciante dovuto all'intolleranza ed alla barbarie slovena.

Un giovane di 32 anni, orrettiere di Trieste si recò l'altro ieri a far una passeggiata fino a Castagnavizza e, vedendo una bruderia slovena pronunciò dalle parole scherzose ad alta voce.

Fu sentito da alcuni sloveni e tosto assalito e percoso in modo orribile. A furia di calci quei malvagi forsennati lo lasciarono sulla strada svenuto. La notizia dapertutto ha prodotto possimissima e grande impressione e si reclamano energici provvedimenti contro gli assassini.

Lo Czar al popolo russo

Lo Czar ha diretto al popolo russo un manifesto in cui disse di aver ordinato al ministro dell'interno di presentargli tutto il regolamento per le elezioni della Duma affinché i deputati possano ripartirsi non più tardi della metà di gennaio 1906.

Termina invocando la solita benedizione del Signore che deve salvargli ancora per un poco, la corona.

Un treno precipitato in un fiume

Telegrafano da Norfolk negli Stati Uniti che la locomotiva e le prime tre carrozze di un treno di piastre, proveniente dalla Carolina del Nord, sono deviate improvvisamente dalla linea ferroviaria in un punto in cui la strada correva sull'orlo di un precipizio. Car-

La FONTE PALMA
di Loser Janos, Budapest
da l'ACQUA PURGATIVA, NATURALE RINFRESCANTE
più apprezzata e più raccomandabile, perchè non affatica nè indebolisce, nè cagiona alcun spiacevole effetto.
Preferita dal ceto medico di tutto il mondo

rozze e locomotiva caddero nel fiume Elisabetha.
Dai cinquecento viaggiatori che erano sul treno dodici morirono all'istante, sessanta sono gravemente feriti.

Notizie a fascio

Una bambina decapitata. - Telegrafano da Soletta (Lugano) che nella stazione merci si scopri un spaventoso delitto. In un gabinetto per signore si trovò il cadavere di una ragazzina dell'età di 4 anni, con la testa separata dal tronco.

La bambina appartiene a distinta famiglia di Soletta. Venne aperta una inchiesta. Mancano i particolari.

Nuovi aggiunti giudiziari. - Il Bollettino Ufficiale del Ministero di Grazia e Giustizia pubblica il decreto che aumenta di 18 posti il ruolo degli aggiunti giudiziari. Alle nomine dei nuovi aggiunti si provvederà di volta in volta che si verificheranno delle vacanze dei posti di vice presidente nei tribunali non accennati nel decreto 8 giugno 1905.

Una società per la miniere abissine. - In un'adunanza del sindacato italiano d'oltre Mare, tenutasi a Milano, il capo della spedizione per le miniere abissine in Abissinia disse che nel suddetto paese esiste una vasta regione la quale dà a beghe sperare per l'estrazione di metalli preziosi.

Una sottoscrizione protesta contro il verdetto di Torino. - Fra le notizie che si raccontano e che sembrano vere, c'è quella di una sottoscrizione di protesta contro il verdetto del processo Murri. Non si mancherebbe altro.

Teatro Minerva "LA BOHEME"

Questa sera quarta e domani, domenica, quinta rappresentazione dell'opera Bohème.

Buona usanza

Al Comitato Prolet. dell'Inf. in morte di Sporon Ercole: Luigia ved. Di Bardusco nata Armellini di Venzone lire 2, Placida mar. Moro nata Armellini di Tolmezzo 2.

Stringari Mario: co. Giuseppe da Pace lire 2.

Grillo Giovanni: Romano Antonini l. 1, Anna Bufoni l. 1, Vittoria Bufoni Trani l.

Elisa march. Terzi Frangipane: famiglia on. Morpurgo lire 6.

Vittoria D'Aste: Signoretta Roberto l.

Alla Dante Alighieri in morte di Vittoria D'Aste: Achille Velliscio lire 2, Ronchi co. comm. avv. G. A. 2, nobile Francy e cav. uff. prof. L. Francasseti 3.

G. B. Poldi: Spezzetti rag. Imiggi lire 1.

Fulvia Miami: famiglia nob. Corradini Monaco lire 1.

Giovanni Grillo: prof. Carlo Rossi lire 1.

Elisa march. Terzi Frangipane: Beltrame Vittorio lire 1.

All'istituto della Provvidenza in morte di Mario Stringari: Alba Capellini Lanfrin lire 1, sorella Bonvolino l.

Grillo Giovanni: Bartico Raiser 2.

E. MERTALTI, direttore proprietario GIOVANNI OLIVA, ger. responsabile

DITTA E. MASON

Nuovi grandiosi magazzini prospicienti la Via del Monte con ingresso dal Negozio principale (Piazza Mercatoneuovo) e da Via Mercerie N. 7.

OFFICINA - GIOIELLERIA - OROLOGERIA - ARGENTERIA
QUINTINO CONTI
Piazza Mercatoneuovo (ex S. Giacomo) e Via Mercatovechio - UDINE
Premiata Fabbrica timbri di gomma e metallo incisioni d'ogni genere per industrie diverse
MONOGRAMMI
Fornitore di tutti gli Istituti di Credito della Città e Provincia e dei primari uffici pubblici e privati.
FABBRICA placche in ottone e ferro smaltate per porte ed insegne.
LETTERE in rame smaltate per iscrizioni su cristallo.
Numeratori a mano ed a macchina, portatimbrati, sigilli per cancelleria artistica e commerciali, Tenaglio per piombare, inchiodatori speciali per timbri e biancheria, cuscinetti «Permanenti» di qualsiasi colore e grandezza.
Scafole «RECLAME» utilissima con 6 timbri per sole L. 1.75.
Scafole Tipografiche con tipi massicci in camicia da L. 1 e L. 20.
Le commissioni si eseguono con la massima sollecitudine ed esattezza a prezzi inferiori a qualunque altro concorrente.
I timbri di gomma si eseguono in giornata.

LA VIRILITÀ
essurta, effervolita, e depurata
perduta si riacquista col "Vivificatore Facelli", Flacon L. 3, per posta L. 3.25.
Scrivere a Facelli - Livorno, dove si possono chiedere specialità per le malattie segrete.

Dott. UGO ERSETTIG
Allievo delle Cliniche di Vienna
Specialista per l'Gastrologia - Ginecologia e per le malattie dei bambini
Consultazioni dalle 10 alle 12
tutti i giorni eccettuati i festivi
VIA LIRUTTI, N. 4

Giuseppe Calligaris
UDINE
VIA PALADINO
DEPOSITO ED IMPIANTI
di Apparecchi Sanitari moderni
Bagni - Scaldabagni
Riscaldamento
a Termosifone e Vapore
PROGETTI E PREVENTIVI GRATIS

La Distilleria Agricola Friulana
CANCIANI e CREMESE
AVVISA
di aver trasportata la propria sede nel nuovo stabilimento di sua proprietà - Viale del Lada (Circovallazione esterna - Porta Venezia-Porta Villalta) UDINE.

Agente di campagna
provetto, con ottime referenze, cerca impiego.
Per informazioni rivolgersi al nostro Ufficio d'Amministrazione.

CATARRO GASTRO-INTESTINALE
Dolori e bruciori di Stomaco, acidità si guariscono con la China FACELLI efficacissima. - Fa ritornare l'appetito e la digerir bene. Allontana la bile dallo stomaco. Vasetto L. 1.50, 2, 3; per posta L. 1.75, 2.25, 3.70.

CAPPELLI BELLI
odontiati, lincidi, avvenenti, si ottengono con la POMATA FACELLI, che ne rinforzano il bulbo e li fa crescere folti e vigorosi. Vasetto L. 0.70 per posta L. 0.85, con capsula, L. 0.80, per posta L. 0.95.

ODONTOLGI
E' il miglior dentifricio esistente. Oltre che conservare i denti belli e bianchi, ne arresta la carie, fortifica le gengive e disinfecta la bocca, profumandola deliziosamente. Non intacca lo smalto dei denti e toglie l'halito cattivo e non fa più soffrire di dolori di denti. Odontol (Bixir) L. 1.75 - per posta franco L. 2 - Odontol (Polvera) L. 1 - per posta franco L. 1.75.

Le premiate specialità Facelli si vendono in tutte le Farmacie, non trovandole domandare alla Farmacia Facelli - Livorno, 2.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

USATE SOLO LA



CHIAINA MIGNONE

PROFUMATA INODORA OD AL PETROLIO

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri, Profumieri e Parafarmacisti.

Deposito Generale da **MIGNONE & C.** - Via Torino, 10 - MILANO. - Fabbrica di Profumerie, Saponi e Artifici per la Toiletta e di Dittionari per Farmacisti, Droghieri, Chimicisti, Profumieri, Parafarmacisti, Bazar.

DEPOSITO IN

Gradevolissima nel profumo.
Facile nell'uso.
Disinfetta il Cuoio Capelluto.
Possiede virtù toniche.
Allontana l'attoria del bulbo.
Combatta la Forfora.
Rende lucida la chioma.
Rinforza le sopracciglia.
Mantiene la chioma fluente.
Conserva i Capelli.
Ritarda la Canizie.
Evita la Calvizie.
Rigenera il Sistema Capillare.

NESTLE FARINA LATTEA

La farina Lattea Nestlé preparata a base di buon latte delle alpi svizzere costituisce il miglior alimento per bambini: supplisce l'inefficienza del latte materno e facilita lo svezzamento.

È raccomandata da tutti i medici perchè ci dà l'alimento più sostanzioso e completo la cui preparazione non richiede che un po' d'acqua.

Vendita annua del prodotto Nestlé 30 milioni di scatole. Guarant dalle Istituzioni Consumo giornaliero di latte delle alpi di 154000 litri.

FERNET-BRANCA

amaro tonico, corroborante, digestivo

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO

I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

● Altre specialità della Ditta: ●

VIEUX COGNAC SUPERIEUR

CREME e LIQUORI SCIROPPI e CONSERVE

VINO VERMOUTH

GRANATINA - SODA CHAMPAGNE - ESTRATTO DI TAMARINDO

VITULINA



Cal latte naturale.

1000 certificati comprovano la massima bontà del prodotto.

Per ordinazioni e notizie rivolgetevi esclusivamente alla ditta preparatrice **FABIANI VILLANI & C. MILANO.**


LA VERA ANTICANIZIE A. LONGEGA

Questa importante preparazione senza essere una tintura possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore biondo, castagno e nero, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, né la biancheria; impedisce la caduta dei capelli; ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora.

Una sola bottiglia dell'Anticanizie Longega basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.

L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute e preferibile a tutte le altre perchè la più efficace e la più economica.

Chiedere il colore che si desidera: biondo-castagno o nero.



PISTOLA CLEMENT A RIPETIZIONE

Calibro 5 m.m. - 7 colpi - peso grammi 450
CARTELLA A BALISTITE - TIRO DI PRECISIONE

Domandatela a tutti gli Armatori.

Rappresentanti Generali per l'Italia:
Ing. SOLA e CONELLI, Via Dante, 16, Milano.

La vendita ai privati è riservata agli Armatori.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del giornale a prezzi di tutta convenienza.

Libretti di paga per operai

Vendosi presso la **Tipografia Marco Bardusac.**

Oliva Giovanni - Udine

Via Superiore 93, (87 interno).

Confezionatura Sacchetti di carta e tela per Droghieri, Farmacisti e per uso somenti. Lavori in cartonggi d'ogni qualità. Eseguisce commissioni in litografia con nitidezza ed eleganza a prezzi modicissimi.

Magazzino chincaglierie-mercerie

AUGUSTO VERZA - UDINE

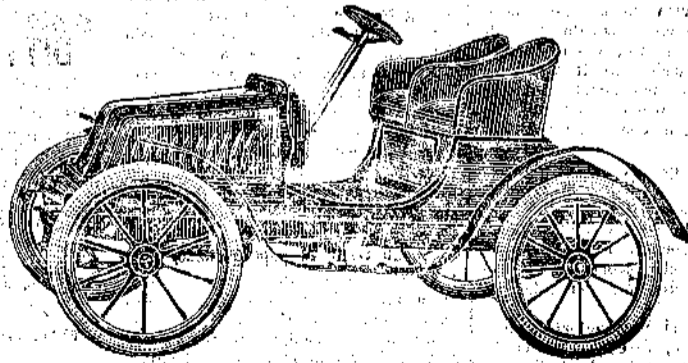
Via Mercatovecchio N. 5 e 7

Premiata officina meccanica per la costruzione e riparazione biciclette e motociclette

Grande Deposito BICICLETTE

delle più accreditate Fabbriche Nazionali ed Estere e di quelle di propria fabbricazione

Si assume la costruzione di qualunque tipo di bicicletta garantendone la perfetta lavorazione ed eleganza.



BICICLETTA D'OCCASIONE

con garanzia per il materiale e costruzione

Lire 190

senza fanale e campanello

Biciclette popolari

L. 160

senza fanale e campanello

Verniciatura a fuoco e nichelatura sistema perfezionato

Assortimento accessori, pezzi di ricambio, coperture, camere d'aria, costumi per ciclisti, berretti, guanti, calze, gambali, mantelline, impermeabili - gomma e loden, ecc. ecc.

Articoli da viaggio - Sopra scarpe gomma - Articoli fotografici - Racchette - Palle e reti per Tennis - Palloni per sft. ito e calcio - Rin vigoritori.

Unico rappresentante con deposito **Biciclette e Motociclette Peugeot ed altre**

Premiato Laboratorio Pellicceria - Deposito Pelli * * * N.B. - Si tengono in custodia pelliccerie garantendole dal tarlo.

PREZZI MITISSIMI

PREZZI MITISSIMI